

Liceo Scientifico Statale
“Renato Caccioppoli”
via Nuova del Campo 22/R
Napoli

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI
STATO

(D.P.R. n. 323 del 23/7/1998, art.5 comma 2; O.M. n. 38 dell'11/2/1999,
art.6 comma 2)

Anno scolastico 2009/2010

CLASSE V SEZIONE B

**1. DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE, CALCOLO DELLE ORE DI LEZIONE E
INDIVIDUAZIONE DEI COMMISSARI INTERNI.**

MATERIA	DOCENTE	Numero ore preventiva	Numero ore Effettivamente svolte (*)
Religione	Spagnoli Antonio	33	26
Italiano	Mayrhofer Valentina	132	122
Latino	Mayrhofer Valentina	99	66
Inglese	Veneri Letizia	132	105
Storia	Manfredi Anna	99	89
Filosofia	Manfredi Anna	99	89
Matematica	Del Re Paola	99	93
Fisica	Del Re Paola	99	72
Scienze	Campanella Rosa Nelly	66	54
Disegno e Storia dell'Arte	Tutichiano M.Rosaria	66	53
Educazione fisica	Paolillo Anna	66	56

(*) Alle ore effettivamente svolte fino al 06 maggio (data di stesura definitiva del presente documento) sono state aggiunte quelle che presumibilmente saranno effettuate fino al giorno 05/06/2012.

Alla luce della normativa sugli esami di stato e delle relative raccomandazioni ministeriali in materia, il consiglio di classe, riunitosi in data 02 febbraio 2010, ha all'unanimità designati come commissari interni della Commissione d'esame la docente di Matematica e Fisica (prof.ssa Del Re), la docente Scienze (prof.ssa Campanella) e la docente di Storia dell'Arte (prof.ssa Tutichiano).

2. LA CLASSE

2.a COMPOSIZIONE DELLA CLASSE, CREDITI III E IV ANNO, FREQUENZA SCOLASTICA

N.	Cognome e nome	Provenienza	Credito III	Credito IV	Assenze qdm. I	II qdm. (*)
1	Abbate Marcantonio	IV B	4	4	23	32
2	D'Angelo Stefano	IV B	4	5	17	10
3	Di Lorenzo Enrico	IV B	5	6	17	9
4	Di Palo Samuel	IV B	4	4	16	7
5	Esposito Alessandra	IV B	6	6	21	9
6	Giansante Simona	IV B	8	7	16	11
7	Grande Carmen	IV B	5	6	18	7
8	Longobardi Grazia	IV B	4	4	23	13
9	Medugno Arianna	IV B	8	6	16	12
10	Menna Emilia	IV B	4	6	9	4
11	Muzzica Daniele	IV B	4	5	25	14
12	Pagliaroli Simone	IV B	5	4	15	3
13	Ruggiero Marco	IV B	4	4	19	12
14	Sansiviero M. Cristina	IV B	4	5	22	14
15	Scarano Marco	IV B	4	5	20	6
16	Sisto Mariano	IV B	4	4	20	13

(*) Le assenze del II quadrimestre sono computate fino a 06/05/10

Il Consiglio di classe, nella seduta per lo scrutinio finale, assegnerà a ciascun alunno il credito scolastico comprensivo dell'ultimo anno, tenendo conto dei criteri che saranno stabiliti dal Collegio dei docenti.

2.b PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La V B è composta da 16 alunni, di cui 9 maschi e 7 femmine, tutti appartenenti al nucleo originario della III B, ad eccezione di Di Palo Samuel e Abbate Marcantonio, provenienti da altre scuole e aggregatisi al gruppo classe all'inizio del quarto anno.

Il terzo anno la classe si presentava molto più numerosa ma, a causa delle fragili competenze di base, un cospicuo numero di alunni (5)ha, nel corso del terzo anno, cessato di frequentare.

A causa dei frequenti abbandoni, delle grandi difficoltà incontrate dai discenti nel passaggio dal biennio al triennio, della forte sfiducia che gli alunni mostravano di avere rispetto alle proprie potenzialità si è dovuto lavorare molto sulla motivazione e al tempo stesso sulle competenze di base, estremamente fragili e sul metodo di studio, del tutto inadeguato.

Al termine del terzo anno la preparazione complessiva della classe risultata, eccetto pochi casi, estremamente modesta ma, rispetto alla forte demotivazione iniziale, comunque, erano stati fatti piccoli passi in avanti per cui si è ritenuto opportuno dare fiducia ai ragazzi, nella consapevolezza, però, che sarebbe stato necessario un forte lavoro di recupero sia da parte dei docenti sia da parte degli allievi per poter proseguire con efficacia di risultati l'iter di insegnamento apprendimento.

. Il consiglio di classe è stato perciò attento, nel corso dei due ultimi anni, a stimolare soprattutto un costante processo di maturazione, sia attraverso l'insegnamento curricolare sia attraverso la partecipazione di alcuni alunni o della classe nel suo insieme a progetti di valenza culturale e sociale.

La mancanza di continuità nell'insegnamento della matematica (si sono succeduti tre diversi docenti nei tre anni del triennio) e l'assenza forzata della prof.ssa di italiano e latino dal termine del 2 quadrimestre del quarto anno alla fine del primo quadrimestre del quinto anno, dovuta a una gravidanza gravemente a rischio, non hanno aiutato, senza dubbio gli alunni che nel processo di crescita umana e culturale si sono visti sprovvisti di un punto di riferimento.

Gli alunni sono apparsi, nel corso del quarto anno ed almeno nella prima parte del quinto, alquanto disorientati ed hanno manifestato il loro disagio con modalità differenti, ingigantendo i timori per le verifiche, per il voto e più in generale per gli impegni scolastici che non ritenevano di poter affrontare serenamente e con consapevolezza delle proprie capacità.

Scaturisce da questo disagio il tentativo di eludere gli impegni, sperimentando , talvolta, una organizzazione autonoma dello studio che ha dimostrato una certa fragilità di fondo e non ha sortito, sul piano della preparazione, effetti sempre positivi.

Il dialogo educativo è apparso discontinuo e, mancando il fondamentale feed back fra alunni e docenti, anche le conoscenze appaiono superficiali e, talvolta, poco strutturate.

La preparazione, globale degli alunni all'inizio del quinto anno scolastico si presentava non all'altezza delle aspettative che in genere si hanno nei confronti di una classe che si appresta all'esame, ma, in linea con il percorso difficile della classe e dei singoli .

Si rammenta, infatti, che su 16 alunni due hanno maturato, chi nel corso del biennio, chi presso altre scuole, esperienze di bocciatura.

Lacune cospicue sono state riscontrate, all'inizio del V anno, specialmente in matematica e fisica., Solo pochi alunni si differenziavano positivamente dagli altri la cui preparazione nel complesso risultava insufficiente.

Nel corso dell'ultimo anno, tuttavia, diversi alunni, grazie ad un comportamento responsabile sia sul piano umano che su quello propriamente scolastico, hanno migliorato la propria preparazione nelle discipline di cui sopra, grazie all'impegno personale e delle famiglie, e grazie alla frequenza ai corsi istituiti dalla scuola.

Permangono infatti in matematica pregresse lacune, solo parzialmente colmate nel corso di quest'anno, anche in alunni che non avevano avuto debiti formativi nei due precedenti anni scolastici.

Nel complesso, dal punto di vista della preparazione generale e individuale, si può affermare che gli obiettivi del consiglio di classe (per i quali cfr. paragrafo 3.a) sono stati in gran parte conseguiti, anche se non vi è una omogeneità sul piano delle competenze, conoscenze e capacità raggiunte dai singoli allievi e dalla classe nel suo insieme nelle singole discipline.

Si può dunque affermare che la classe si presenta con livelli di preparazione generalmente accettabili, in alcuni casi superiori alla sufficienza ; sebbene ci siano alunni che ancora presentano una preparazione incerta o lacunosa in una o più discipline. Si confida che tali alunni completino il loro percorso di maturazione in quest'ultimo mese, fino a raggiungere risultati che consentano l'ammissione all'esame.

Si precisa peraltro che i dati sui quali è fondata l'analisi appena presentata sono necessariamente provvisori, essendo tratti dagli scrutini del primo quadrimestre e dai verbali del consiglio di classe fino alla data dell'ultima seduta del 6 maggio u.s.

Per quanto concerne i giudizi sui singoli alunni e gli argomenti trattati nelle singole discipline, si rinvia alla documentazione apposita (programmi, relazioni finali dei docenti, giudizi finali).

3. OBIETTIVI E VERIFICHE

3.a OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

All'inizio dell'anno scolastico il Consiglio di classe, anche alla luce della situazione che si presentava (cfr. 2.c: "Presentazione della classe") si poneva i seguenti obiettivi didattici e formativi:

- creare un clima di attenzione, insistendo anche sugli aspetti formali della disciplina comportamentale, allo scopo di ottenere la necessaria concentrazione;
- favorire la crescita umana e civile e l'acquisizione di una cittadinanza consapevole;
- favorire il superamento delle lacune e delle difficoltà nelle materie scientifiche, segnatamente in matematica e fisica;
- rafforzare le competenze linguistiche in lingua madre;
- stimolare un metodo di studio efficace in quegli alunni che ne hanno ancora bisogno;
- potenziare il possesso dei linguaggi specifici delle singole discipline e della lingua inglese;
- favorire le capacità logiche, critiche, di analisi e di sintesi, nonché la capacità di elaborazione autonoma dei contenuti;
- affinare le abilità relative allo svolgimento delle prove d'esame. In particolare, per la seconda prova, dedicare le ore di approfondimento extracurricolare alla matematica; per la terza prova, organizzare lo svolgimento di una o più simulazioni;
- organizzare i contenuti didattici, ove e per quanto possibile, in modo sincrono e logicamente collegato, al fine di favorire una preparazione interdisciplinare e metadisciplinare, ispirata ad una visione organica del sapere.
- rafforzare il processo di orientamento in vista delle future scelte di studio e/o di lavoro.

Fra gli obiettivi didattici prioritari, dunque, veniva posto in primo piano quello del superamento delle difficoltà incontrate dagli alunni in matematica e fisica a causa delle vaste carenze prodottesi nei due anni precedenti.

3.b OBIETTIVI SPECIFICI E VERIFICHE DELL'AREA LINGUISTICO-UMANISTICA

OBIETTIVI SPECIFICI

A) Conoscenze:

- possesso dei contenuti disciplinari e capacità di inserirli in una visione d'insieme

B) Competenze:

- utilizzo corretto del lessico e delle strutture della lingua italiana e capacità di esprimersi in maniera comprensibile e corretta in lingua inglese
- utilizzo corretto dei lessici specifici delle singole discipline
- interpretazione di testi di varie tipologie

C) Capacità:

- capacità di organizzazione logica del pensiero
- capacità di utilizzare in contesti inediti le conoscenze acquisite

TIPOLOGIE DI VERIFICHE ESEGUITE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

VERIFICHE SCRITTE

<u>Tipologie</u>	<u>Discipline interessate</u>	<u>Aspetti della valutazione</u>
Analisi del testo	Italiano	Uso delle strutture linguistiche, proprietà lessicale, corretta interpretazione del testo, organizzazione logica del discorso,
Saggio breve/articolo di giornale	Italiano, Storia, Storia dell'Arte	Uso delle strutture linguistiche organizzazione logica del discorso, utilizzo delle fonti, conoscenza dei contenuti.
Tema di argomento storico	Italiano, Storia	Uso delle strutture linguistiche e del lessico, conoscenza dei contenuti.

Tema su problematiche di attualità o letterarie	Italiano, Storia, Filosofia	Uso delle strutture linguistiche, co- noscenza dei contenuti, complessità dei concetti, originalità del pensiero, capacità argomentative.
Traduzione	Latino	Conoscenza delle strutture morfosintattiche, capacità di comprensione del te- sto.
Questionari a trattazione sintetica	Latino, Inglese	Uso delle strutture lingui- stiche, conoscenza dei con- tenuti, capacità di sintesi

VERIFICHE ORALI

<u>Tipologia</u>	<u>Discipline interessate</u>	<u>Aspetti relativi alla valutazione</u>
Colloqui individuali	Tutte	Conoscenza dei contenuti, competenze linguistiche, capacità argomentative e di organizzazione del pensiero, capacità di collegamenti anche interdisciplinari.

NUMERO DI VERIFICHE SCRITTE EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

Italiano: 5 (due nel primo quadrimestre, tre nel secondo)

Latino: 5 (due nel primo quadrimestre, tre nel secondo)

Inglese: 5 (due nel primo quadrimestre, tre nel secondo)

3.c OBIETTIVI SPECIFICI E VERIFICHE DELL'AREA SCIENTIFICA

OBIETTIVI SPECIFICI

A) Conoscenze:

- Conoscere le leggi fondamentali che regolano i più importanti fenomeni naturali.
- Conoscere il significato dell'uso dei modelli per l'interpretazione della realtà.

B) Competenze:

- Saper utilizzare algoritmi per la risoluzione di problemi. Applicare relazioni. Formulare ipotesi e tesi. Stabilire nessi di causa-effetto nell'interpretazione dei fenomeni.

C) Capacità:

- Sviluppo di capacità logiche e intuitive, analitiche e sintetiche, di ragionamento induttivo e deduttivo, di precisione di linguaggio.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO.

VERIFICHE SCRITTE.

<u>Tipologia</u>	<u>Aspetti della verifica</u>
Elaborato di matematica	Uso corretto degli strumenti di calcolo e capacità di interpretazione del testo. Rigore logico nelle tecniche risolutive.

VERIFICHE ORALI

<u>Tipologia</u>	<u>Aspetti della verifica</u>
Colloqui individuali	Conoscenza dei contenuti degli argomenti. Formulazione di ipotesi e tesi. Nesso di causa-effetto nell'interpretazione dei fenomeni naturali. Capacità di collegamento fra gli argomenti.

NUMERO DI VERIFICHE SCRITTE EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

Matematica: 7 (tre nel primo quadrimestre, quattro nel secondo di cui una sarà eseguita a fine maggio)

3.d VERIFICHE PLURIDISCIPLINARI

Nel corso dell'anno sono state effettuate due simulazioni di terza prova scritta, mediante la somministrazione alla classe di un questionario pluridisciplinare del tipo A (trattazione sintetica).

La simulazione di terza prova effettuata è stata valutata mediante la griglia riportata in questo documento al paragrafo 5.c.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI SCRITTI

Pur nella consapevolezza che la Commissione d'esame elabora e decide collegialmente ed autonomamente, nel rispetto della normativa vigente, i criteri di valutazione per le prove d'esame, il consiglio di classe ha ritenuto utile presentare in questo paragrafo le proprie proposte, coerenti con il comportamento didattico tenuto dai docenti della V B nel corso dell'intero triennio.

4.a CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO

Obiettivi da valutare:

- A) *Conoscenze:* conoscenza dell'argomento prescelto o assegnato; conoscenza del contesto (storico, letterario, ecc.) in cui si situa l'argomento prescelto o assegnato.**
- B) *Competenze:* uso corretto delle strutture morfosintattiche della lingua; proprietà lessicale; linearità e chiarezza del periodo.**
- C) *Capacità espositive, analitiche, di argomentazione;* originalità delle riflessioni.**

Si allega griglia completa di descrittori per individuare i livelli soglia nonché i livelli inferiori e superiori

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

CLASSE V sez. B

ALUNNO/A.....

OBIETTIVI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<p><i>CONOSCENZE –</i></p> <p>-conoscenza dell'argomento prescelto o assegnato;</p> <p>-conoscenza del contesto (storico, letterario, ecc.) in cui si situa l'argomento prescelto o assegnato</p>	<p>inesistenti</p> <p>frammentarie</p> <p>fortemente lacunose</p> <p>superficiali ed incomplete</p> <p>essenziali</p> <p>complete</p> <p>complete e rielaborate</p> <p>ampie, approfondite, esaurienti</p>	<p>0</p> <p>1 (scarso)</p> <p>2 (insufficiente)</p> <p>3 (mediocre)</p> <p>3,5 (sufficiente)</p> <p>4 (discreto)</p> <p>4,5 (buono)</p> <p>5 (ottimo)</p>
<p><i>COMPETENZE –</i></p> <p>-uso corretto delle strutture morfosintattiche della lingua;</p> <p>-proprietà lessicale;</p> <p>-linearità e chiarezza del periodo</p>	<p>inesistenti</p> <p>errate</p> <p>scorrette</p> <p>meccaniche e imprecise</p> <p>adeguate in contesti semplici</p> <p>corrette</p> <p>precise</p> <p>rigorose</p>	<p>0</p> <p>1 (scarso)</p> <p>2 (insufficiente)</p> <p>3 (mediocre)</p> <p>3,5 (sufficiente)</p> <p>4 (discreto)</p> <p>4,5 (buono)</p> <p>5 (ottimo)</p>

- Indicatori dei livelli di sufficienza:

Premesso che le conoscenze, le competenze e le capacità sopra indicate concorrono in modo paritario e complementare alla qualità dell'elaborato, si è ritenuto di fissare come criterio minimo per il raggiungimento della **sufficienza**, in alternativa:

sufficiente conoscenza dell'argomento e del contesto ed uso **accettabile** delle strutture morfosintattiche e del lessico, nonché sufficiente chiarezza e linearità espositiva, nonostante qualche limite nell'organicità e/o complessità dei contenuti e delle riflessioni;

oppure

sufficiente conoscenza dell'argomento e del contesto e **adeguata capacità di interpretazione e riflessione a livello contenutistico**, pur in presenza di qualche residua incertezza morfosintattica e/o lessicale o di una certa opacità nella linearità del discorso.

- Livelli superiori alla sufficienza:

discreto-buono:

livello comunque positivo sia sul piano delle competenze linguistiche che delle capacità logico-riflessive, con esiti soddisfacenti sotto uno dei due aspetti oppure con una discreta conoscenza dell'argomento.

ottimo-eccezionale:

sviluppo pienamente adeguato sia delle competenze linguistiche che delle capacità logico-riflessive, con almeno discreta conoscenza dell'argomento.

- *Livelli inferiori alla sufficienza:*

negativo:

uso gravemente scorretto delle strutture morfosintattiche, lessico improprio, scarsa linearità del periodo, scarsa congruità del contenuto e/o scarsa coerenza interna; gravi limiti nelle capacità argomentative, riflessioni elementari, scarsa conoscenza dell'argomento trattato.

mediocre:

uso non sempre corretto delle strutture morfosintattiche e del lessico, con limiti di linearità e complessità nell'argomentazione e di originalità nelle riflessioni, pur con una certa conoscenza anche incompleta dell'argomento trattato; oppure scarsissima conoscenza dell'argomento trattato, ma con uno dei due aspetti di cui sopra sufficienti.

I punteggi della prova possono essere attribuiti mediante la griglia di valutazione che si riporta alla pagina seguente e che contiene la descrizione degli indicatori corrispondenti ai criteri sopra elencati.

4.c CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI MATEMATICA

Obiettivi da valutare :

- correttezza del procedimento risolutivo
- organicità della presentazione
- esattezza dei calcoli svolti
- numero dei quesiti affrontati sia per ciò che riguarda il problema che per il questionario
- eventuali risoluzioni particolarmente originali.

I punteggi delle prove sono attribuiti mediante la tabella di valutazione che si riporta alla pagina seguente.

4.d TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Griglia di correzione con punteggi- seconda prova scritta Liceo Scientifico - ordinamento

CRITERI PER LA VALUTAZIONE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO massimo attribuibile	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Conoscenze/abilità	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	45	
Capacità logiche ed argomentative	Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, chiarezza e correttezza dei riferimenti teorici e delle procedure scelte, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorose.	40	
Correttezza e chiarezza degli svolgimenti	Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.	25	
Completezza della risoluzione	Rispetto della consegna circa il numero di questioni da risolvere	20	
Originalità ed eleganza della risoluzione	Scelta di procedure ottimali e non standard.	20	
PUNTEGGIO TOTALE (Massimo: 150)			

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI

	0 - 3	4- 10	11- 18	19- 26	27- 34	35- 43	44- 53	54- 63	64- 74	75- 85	86- 97	98- 109	110- 123	124- 137	138- 150
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

VALUTAZIONE DELLA PROVA – PUNTI _____/15

In tabella sono stati riportati i punteggi massimi attribuibili per ciascun criterio. Si ricorda che la soglia della sufficienza è fissata alla metà di ciascuno dei punteggi massimi attribuibili. La prova dovrà essere valutata nella sua globalità senza ripartizioni di punteggio tra il problema ed i quesiti.

4.e CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE PLURIDISCIPLINARI

Agli elaborati svolti a titolo di simulazione di terza prova scritta, su quattro discipline e secondo la tipologia A (cfr. sopra, paragrafo 3.d) è stata data una valutazione in quindicesimi, elaborata secondo la griglia seguente:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

PER CIASCUNA DISCIPLINA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO	Inconsistente	1
	Incompleta e poco corretta	2
	Generica	3
	Adeguate e generalmente corretta	4
	Completa e corretta	5
COMPETENZE LINGUISTICHE (LINGUAGGIO/LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA)	Scorrette	1
	Inadeguate	2
	Imprecise	3
	Appropriate	4
	Efficaci	5
CAPACITA' (UTILIZZO DELLE CONOSCENZE ACQUISITE, ANALISI, SINTESI, RIELABORAZIONE)	Scarse	1
	Inadeguate	2
	Modeste	3
	Accettabili	4
	Valide	5

Il punteggio globale dell'elaborato risulterà dalla somma dei voti delle singole discipline diviso 4.

5. ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI, DI INTEGRAZIONE E SUPPORTO

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

La classe, nell'anno scolastico 2009/2010, ha partecipato alle seguenti attività extracurricolari:

- Adesione al progetto “Il quotidiano in classe”.
- Partecipazione ad incontri per l'orientamento.

Nel corso dei due anni precedenti la classe ha assistito a spettacoli teatrali in lingua italiana e in lingua inglese.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI DI INTEGRAZIONE E DI SUPPORTO

- Corso di 12 ore pomeridiane di matematica per il recupero delle insufficienze e per il potenziamento delle abilità finalizzate alla seconda prova scritta dell'esame di stato. Il corso è stato tenuto dalla prof.ssa Del Re . Il corso è stato seguito da tutti gli alunni.

Inoltre l'alunna Giansante ha frequentato uno Stage (5 giorni) presso la facoltà di Biotecnologia della FedericoII di Napoli.

6. MEZZI

Libri di testo. Audiovisivi. Laboratori. Giornali. Biblioteca. Palestra. Visite guidate.

7. PROGRAMMI SVOLTI

Nell'ambito, pur ridotto, del monte-ore di insegnamento effettivamente impartite sono stati svolti i programmi delle singole discipline, come specificato nelle rispettive relazioni dei docenti. I programmi, il cui svolgimento è comprovato dal registro di classe, sarà dettato agli studenti, almeno tre dei quali lo firmeranno prima che sia affidato alla Commissione. L'attività didattica a seguire, fino alla prevista conclusione dell'anno scolastico, sarà dedicata agli approfondimenti, ai raccordi e ai conseguenti riscontri valutativi. Laddove è stato possibile, gli argomenti sono stati trattati in maniera interdisciplinare, come si evince del resto dalle relazioni e dai programmi.

SOMMARIO

1. <u>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE, CALCOLO DELLE</u>	
<u>ORE DI LEZIONE SVOLTE E INDIVIDUAZIONE DEI</u>	
<u>COMMISSARI INTERNI...</u>	pag. 2
2. <u>LA CLASSE</u>	
2.a COMPOSIZIONE DELLA CLASSE, CREDITI III E IV ANNO,	
FREQUENZA SCOLASTICA.....	pag. 4
2.b PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	pag. 6
3. <u>OBIETTIVI E VERIFICHE</u>	
3.a. OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	pag. 9
3.b. OBIETTIVI SPECIFICI E VERIFICHE DELL'AREA	
LINGUISTICO-UMANISTICA.....	pag.11
3.c. OBIETTIVI SPECIFICI E VERIFICHE DELL'AREA SCIENTIFICA.....	pag. 15
3.d. VERIFICHE PLURIDISCIPLINARI.....	pag. 17
4. <u>CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI SCRITTI</u>	
4.a. CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO.....	pag. 18

4.b. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA.....	pag. 19
4.c. CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI MATEMATICA.....	pag. 23
4.d. TABELLA DI VALUTAZIONE DELL'ELABORATO DI MATEMATICA.....	pag. 24
4.c CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE PLURIDISCIPLINARI.....	pag. 26
5. <u>ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI, DI INTEGRAZIONE E SUPPORTO</u>	pag. 28
6. <u>MEZZI</u>	pag. 29
7. <u>PROGRAMMI SVOLTI</u>	pag. 29

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Religione:	prof. Antonio Spagnoli.....
Italiano e Latino:	prof.ssa Mayrhofer Valentina.....
Storia e Filosofia:	prof.ssa Anna Manfredi.....

Inglese: prof.ssa Letizia Veneri.....

Matematica e Fisica: prof. Paola Del Re.....

Scienze: prof.ssa Rosa Nelly Campanella.....

Disegno e Storia dell'arte: prof.ssa Tutichiano M.Rosaria.....

Educazione Fisica: prof.ssa Anna Paolillo.....

Il coordinatore

prof. ssa Paola Del Re

Il Dirigente Scolastico

prof. Giuseppe Cardinale

Napoli, 15/05/2010